



Azienda
USL 12
Viareggio

Servizio Sanitario della Toscana

● HPH

HEALTH PROMOTING HOSPITALS
OSPEDALE CHE PROMUOVE SALUTE



URP IN CAMMINO... SULLA STRADA DELLE DISABILITÀ E DELL' INVALIDITÀ CIVILE

Diritti, opportunità e benefici

Indice

Come ottenere il riconoscimento di invalidità civile	pag.5
Benefici dell' invalidità civile	pag.9
Il servizio comprensoriale "invalidi civili"	pag.10
Donne affette da alopecia	pag.11
Come ottenere il riconoscimento di cecità civile	pag.13
Sordomutismo	pag.15
Visita medica per riconoscimento invalidità civile	pag.19
Domanda per riconoscimento dello stato di handicap	pag.23
Grandi invalidi di guerra	pag.24
Esenzione per patologia o malattia rara	pag.25
Altri benefici	pag.29
Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche	pag.29
Assegnazione alloggi pubblici	pag.31
Handicap (in situazione di gravità)	pag.33
Assistenza del patronato	pag.36
Prepensionamento dei lavoratori disabili	pag.37
Indennità per TBC	pag.37
Contributi spesa per modifiche strumenti guida auto	pag.38
Esenzione per reddito	pag.41
Disoccupati e familiari a carico	pag.41
Pensionati al minimo	pag.41
Bambini al disotto di 6 anni	pag.42
Adulti che hanno compiuto 65 anni	pag.42
Come ottenere l'esenzione del ticket	pag.43
Rilascio ausili	pag.44

Una guida per il cittadino, un'informazione aggiornata e aggiornabile nel tempo per tutti coloro che necessitano di indicazioni puntuali per muoversi più agevolmente nel mondo della disabilità.

L'informazione sui servizi è un dovere per la Pubblica Amministrazione ma è anche elemento di gratificazione sapere che la soddisfazione dei clienti dipende anche dalle singole "gocce" di chiarezza che alimentano il mare della buona qualità.

Grazie all'URP (Ufficio Relazioni Pubbliche) che ha condotto a buon fine il progetto e grazie alla Regione Toscana che lo ha finanziato.



Dr. Giancarlo Sassoli
Direttore Generale



DOMANDA DI INVALIDITÀ



COME OTTENERE IL RICONOSCIMENTO INVALIDITÀ CIVILE

Presentazione della domanda

Il Cittadino per ottenere il riconoscimento di Invalido Civile, ai sensi della Legge 118/71, e successive modificazioni, deve presentare domanda, su appositi modelli, a mano o a mezzo raccomandata consegnandoli:

all'**Ufficio Protocollo dell'AUSL 12** situato nell'Ospedale Versilia in via Aurelia 335, (55043) Lido di Camaiore (tel. 0584/6059652 - fax 0584/6059650)

all'**U.O.S Medicina Legale dell'AUSL 12** (situata in Viareggio via A.Fratti 530, 2° piano - ex Ospedale oggi Distretto Centro Tabarracci).

Dove si possono reperire i modelli per la presentazione della domanda:

I modelli sono reperibili presso:

- L'U.O.S. DI MEDICINA LEGALE DELL'AUSL 12

situata in Viareggio via A.Fratti 530, 2° piano

ex Ospedale oggi Distretto Centro Tabarracci - via Fratti, Viareggio
tel. 0584/6059329

- L' U.R.P. SITUATO L'OSPEDALE VERSILIA,

via Aurelia 335 - 55043, Lido di Camaiore,

tel. 0584/6059421 0584/6055287 - 800.29.72.11

- L' UFFICIO PROTOCOLLO DELL'AUSL 12

presso l'ospedale Versilia via Aurelia 335, (55043) Lido di Camaiore

tel. 0584/6059652 - fax 0584/6059650

- SERVIZIO COMPRESORIALE Versiliense Invalidi Civili

Comune di Viareggio, settore 12, via S. Francesco 62

tel. 0584/966366 o 0584/966367- fax 0584/44293

- I PRESIDI DISTRETTUALI DELLA AUSL 12

Camaiore - 0584/6056406

Viareggio - 0584/6059222

Forte dei Marmi - 0584/83873

Massarosa - 0584/977660

Querceta - 0584/742194

Ponte Stazzemese - 0584/770023

Terminetto - 0584/437539

Torre del Lago - 0584/350112

- I PATRONATI vedere elenco all'indice
- Il sito web dell' Azienda USL12: www.usl12.toscana.it

Alla domanda deve essere allegata una certificazione medica in originale, del proprio medico curante, redatta in data non superiore a sei mesi attestante le patologie accusate dall'interessato (barrare la casella invalido civile). Altre certificazioni mediche aggiuntive (specialistiche o diagnostiche) possono essere allegate alla domanda o prodotte successivamente in occasione della visita per l'accertamento dello stato invalidante.

Impedimento materiale o temporaneo alla sottoscrizione

Qualora esista l'impossibilità materiale da parte del cittadino richiedente di sottoscrivere la domanda; un familiare deve rivolgersi ad un Pubblico Ufficiale del Comune, (Vigili o Pubblica Sicurezza), che previo accertamento dell'identità del richiedente, attesta la volontà dello stesso di inoltrare la richiesta di valutazione, utilizzando la sezione I) predisposta sul "retro" del modello della domanda. Se l'impedimento alla sottoscrizione è temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, il Pubblico Ufficiale, previo accertamento dell'identità del paziente appone timbro e firma sulla dichiarazione di un parente o affine del richiedente attestando la condizione di temporaneo impedimento. (art. 4 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

6

Accettazione della domanda.

La domanda viene accolta e protocollata all'atto della sua presentazione; assegnata ad una delle Commissioni Mediche Collegiali e sottoposta a controllo amministrativo di conformità da parte del Segretario e a controllo sanitario da parte del Medico Legale presidente della Commissione stessa, inteso ad accertare la regolarità della certificazione medica e l'effettiva presenza di aggravamento delle patologie pregresse già valutate con precedente verbale. (art. 11 del D.L. 23.2.1988 n.509). Le convocazioni a visita sono effettuate rispettando l'ordine cronologico di protocollazione.

Richiesta di valutazione di aggravamento

Quando il richiedente ha già ottenuto, in precedenza, una o più valutazioni dalla Commissione Invalidi e ritiene che il suo stato di salute si sia ulteriormente aggravato, deve presentare una nuova domanda con allegato il certificato medico con ampia motivazione delle cause che hanno originato la

modificazione e/o l'aggravamento del quadro clinico preesistente (art. 11 del D.L. 23.2.1988 n.509)

Sospensione della domanda in caso di anomalie o mancanza di documenti

Qualora all'esame della pratica si evidenzino anomalie (certificato medico mancante, scaduto, in copia, domanda non firmata o compilata solo in parte, mancanza dell'indicazione del riconoscimento richiesto, etc.) oppure necessità di documentazione clinica o diagnostica atta a valutare la consistenza dell'aggravamento descritto nel certificato medico allegato; la domanda viene sospesa e della sospensione ne viene data comunicazione al richiedente con lettera raccomandata AR dove verranno riportate le motivazioni o la richiesta della documentazione integrativa.

Regolarizzazione della domanda

All'atto della presentazione della documentazione integrativa richiesta ovvero della sanatoria dell'anomalia rilevata, il nuovo numero e data di protocollo individuerà una nuova domanda sostitutiva della precedente la quale verrà archiviata come **NON IDONEA**, pertanto il riconoscimento della eventuale invalidità avrà decorrenza dalla seconda domanda con perdita anche economica del periodo precedente (Decreto 387 art. 2) comma 2).

Ricusazione della domanda

Qualora, all'esame della pratica:

- Non sia possibile valutare con chiarezza, anche in presenza della documentazione integrativa richiesta, l'aggravamento dichiarato nella certificazione medica rispetto alla precedente valutazione;
- L'anomalia rilevata non sia sanabile;
- Vi sia certezza che è in corso all'atto della domanda un ricorso avverso alla valutazione ottenuta in precedenza, in relazione alla quale viene richiesta valutazione di aggravamento;
- Siano trascorsi 180 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata AR senza provvedere alla sanatoria dell'anomalia o senza produrre la documentazione richiesta la pratica viene archiviata d'ufficio dandone opportuna comunicazione al richiedente.





BENEFICI DELL'INVALIDITÀ CIVILE

Legge 118/1971-L.508/88-L.289/90 (DMS del 5/2/1992 – G.U. n. 47 del 26/2/1992)

Invalidità da 34% in poi

(per invalidi civili minori adulti ed ultra65enni)

- Protesi ed ausili connessi alle infermità riconosciute e cure specifiche;
- Esenzione del ticket per le prestazioni di riabilitazione e protesi.

Invalidità dal 46% in poi

- Protesi e ausili connessi alle infermità riconosciute;
- Iscrizione alle liste di collocamento come categorie protette.

Invalidità dal 51% in poi

- Congedo per cure.

Invalidità dal 66% in poi

- Esonero dalle tasse universitarie e scolastiche.

Invalidità dal 67% in poi

- Protesi ed ausili connessi alle infermità riconosciute;
- Iscrizione nelle liste di collocamento come categoria protetta;
- Esenzione del ticket su tutte le prestazioni sanitarie di specialistica escluse la riabilitazione e le cure termali.

Invalidità dal 74% in poi

- Protesi ed ausili connessi alle infermità riconosciute;
- Iscrizione nelle liste di collocamento come categoria protetta;
- Esenzione del ticket su tutte le prestazioni sanitarie di specialistica e le cure termali.
- Assegno di incollocabilità ai soggetti in età compresa tra i 18 e i 65 anni, fatti salvi i limiti di reddito previsti dalla Legge;
- Contributi figurativi di due mesi l'anno fino al limite massimo di cinque anni utili ai fini del reddito della pensione e dell'anzianità contributiva.

Invalidità al 100%

- Esenzione ticket su tutte le prestazioni sanitarie di specialistica;
- Pensione di inabilità ai soggetti in età compresa tra i 18 ed i 65 anni;
- Esonero totale per le tasse universitarie e scolastiche;

Invalidità totale al 100%

- Per i minori, gli inabili e gli ultra 65enni non deambulanti autonomamente e impossibilitati a compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita (L. 18/80);

- Assegno di accompagnamento (a prescindere dal reddito secondo la L. 508/1988);

Tale assegno è incompatibile con analoghe indennità concesse per cause di guerra, lavoro e servizio; non viene concesso in caso di ricovero a lunga degenza a totale carico della AUSL;

- Protesi ed ausili;

- Contributi figurativi di due mesi l'anno fino al limite massimo di cinque anni utili ai fini del reddito della pensione e dell'anzianità contributiva.

Minori di anni 18 e minori ipoacusici con perdita uditiva superiore ai 60 db nell'orecchio migliore nelle frequenze 500,1000,2000 Hz che abbiano difficoltà persistenti a svolgere gli atti quotidiani della vita (L. 289/90):

- Indennità di frequenza (qualora frequentino scuole pubbliche o private di ogni ordine o grado, centri di formazione professionale, centri ambulatoriali o centri diurni, anche di tipo semiresidenziale, pubblici o privati, purché operanti in regime convenzionale, specializzati nel trattamento terapeutico o nella riabilitazione e nel recupero di persone portatrici di handicap.

- Esenzione del ticket su tutte le prestazioni sanitarie di specialistica escluse riabilitazione e termalismo.

Coloro che desiderassero avere informazioni più dettagliate ed approfondite possono rivolgersi all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI a Lucca - via Galli Tassi 69 - 55100, tel. 0583/316068 fax 0583/316068 anmiclucca@libero.it

oppure al

Servizio comprensoriale INVALIDI CIVILI c/o Comune di Viareggio, settore 12, via S. Francesco 62, tel. 0584/966366 o 0584/966367 fax 0584/44293 pnm.poste@comune.viareggio.lu.it

Orario al pubblico:

martedì dalle 9.00 alle 12.30

compiti:

IL SERVIZIO COMPRESORIALE "INVALIDI CIVILI"

Si occupa delle pratiche riguardanti l'invalidità civile per i cittadini residenti nei sette comuni della versilia.

Il cittadino può sapere a che punto è la sua pratica di invalidità civile visio-

nando il sito internet www.comune.viareggio.lu.it/servizi/invalidi/index.htm e cliccando sulla voce “a che punto è la tua pratica di invalidità civile?”

Malattie oncologiche

In base alla L. 80/2006 e agli indirizzi applicativi della Regione Toscana del 30/5/2006, prot. AOO-G.R.T. prot. 125.156156.5.6, in caso di patologie oncologiche in atto ed in fase evolutiva i pazienti devono essere invitati entro 15 giorni.

DONNE AFFETTE DA ALOPECIA

(Del. G.R.T. 738 del 16/10/2006 e n° 308 del 7/5/2007)

Le donne sottoposte a chemioterapia e affette da alopecia possono ottenere il rimborso della parrucca, considerata un ausilio necessario per la comunicazione interpersonale.

Per ottenere il rimborso della parrucca acquistata in qualsiasi negozio della versilia, occorre presentare una domanda alla AUSL di residenza con allegata copia della fattura o all'Associazione “Per te donna”.

Il rimborso è previsto fino ad un massimo di €. 250.

“Per te donna” via Aurelia, 173 - Lido di Camaiore

Ha portato avanti il progetto “Un fiore tra i capelli” per le donne affette da alopecia residenti nei comuni della Versilia che sottoposte a chemioterapia perdono i capelli, affinché alle stesse venisse riconosciuto il rimborso per l'acquisto delle parrucche.



12

COME OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DI CECITA' CIVILE

Presentazione della domanda

La procedura per presentare la domanda ed ottenere il riconoscimento di cieco civile è la stessa prevista per gli invalidi civili.

Il richiedente deve barrare la casella "cieco civile" e allegare necessariamente una certificazione medica in originale redatta da un Medico Specialista Oculista in data non superiore a sei mesi attestante la cecità assoluta o un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi, con eventuale correzione. In alternativa ai requisiti citati, anche in presenza di capacità visiva superiore a 1/20 in entrambi gli occhi, il richiedente può produrre assieme al certificato dello Specialista Oculista una campimetria ottica dimostrante la riduzione del campo visivo a non oltre 5 gradi. Altre certificazioni mediche aggiuntive (specialistiche o diagnostiche) possono essere allegate alla domanda o prodotte successivamente in occasione della visita per l'accertamento delle condizioni visive.

13

Per quanto attiene alle seguenti informazioni controllare la parte inerente l'invalidità civile:

- Impedimento materiale o temporaneo alla sottoscrizione;
- Richiesta di valutazione di aggravamento;
- Accettazione della domanda;
- Regolarizzazione della domanda;
- Ricusazione della domanda.

Benefici:

- Pensione dei ciechi civili;
- Speciale indennità per ciechi parziali;
- Indennità di accompagnamento;
- Esenzione ticket su tutte le prestazioni sanitarie di specialistica esclusa riabilitazione e cura termale;
- Maggiorazione contributiva - Natura della prestazione.

Per i lavoratori non vendenti è previsto un beneficio di 4 mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di effettivo servizio prestato con il possesso del requisito sanitario richiesto.

Per i periodi inferiori all'anno il beneficio è riconosciuto in maniera proporzionale.

Il beneficio consiste in una maggiorazione della anzianità contributiva che assume rilevanza sia ai fini del conseguimento del diritto alla pensione, sia ai fini della misura della pensione stessa.

Tale riconoscimento era stato previsto dalla Legge 29 marzo 1985, n. 113 per i soli centralinisti non vedenti. Con la Legge 28 marzo 1991, n. 120, questo beneficio è stato esteso a tutti i lavoratori non vedenti.

Servizio di accompagnamento dei ciechi civili da parte di volontari in servizio civile nazionale:

L'art. 40 della legge finanziaria 2003 ha istituzionalizzato un servizio di accompagnamento dei ciechi civili a mezzo di volontari del servizio civile nazionale. La richiesta di un volontario accompagnatore potrà essere inoltrata dai ciechi alla Sezione Provinciale Unione Ciechi di Lucca che assegneranno il volontario a secondo di una valutazione dei bisogni.

La legge sopra citata stabilisce anche che nel periodo nel quale i beneficiari usufruiranno del suddetto servizio, la loro indennità di accompagnamento o speciale sarà ridotta di 93 euro mensili.

14

Come ottenere un cane guida

I ciechi per ottenere un cane guida devono presentare domanda ad una delle sotto riportate scuole.

Le domande di cani guida superano di gran lunga l'offerta per cui vi sono tempi di attesa che vanno da uno a due anni.

In Italia esistono quattro scuole di addestramento per cani guida:

- **SCUOLA NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI**,
via dei Ciliegi n.26, Scandicci (Firenze); tel. 055/74.181;
sito web www.rete.toscana.it/sett/polsoc/scuolacaniguide;
- **SERVIZIO CANI GUIDA DEI LIONS SCUOLA CANI GUIDA**,
via Galimberti n.1, Limbiate (Milano); tel. 02/29.41.42.02;
- **CENTRO ITALIANO CINOTERAPIA, ONLUS**,
Località: Ca' Aie Dei Sette n.1, Pecorara (Piacenza); tel. 0523/99.92.28;
- **SCUOLA TRIVENETA CANI GUIDA PER CIECHI**,
presso la Clinica Veterinaria Montecchia. Via Pietro Schiavo n.20, 35030 Selvazzano Dentro (PD); tel. 049/80.56.247; sito web www.scuolatrivenetacaniguide.it;

- CENTRO REGIONALE HELEN KELLER,
via Brunaccini, 98020 Ali (ME); tel. 0942/70.04.10;
sito web www.centrohelenkeller.it.

Il costo del cane è a carico della AUSL di residenza, in quanto si tratta di un intervento riabilitativo.

È anche possibile far addestrare un cucciolo acquistato autonomamente dal cieco: in questo caso si pagheranno soltanto le spese per l'addestramento. Le scuole accettano volentieri anche donazioni e adozioni di cani destinati a svolgere il servizio di accompagnamento.

Per i libri registrati su musicassette contattare:

- CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO
via Borgognona n.38, 00187 Roma, www.uiciechi.it/servizi/lp/intro.asp;
- CENTRO INTERNAZIONALE DEL LIBRO PARLATO
via Rizzarda n.21, 32032 Feltre, tel. 0439/33.32.12, www.libroparlato.org;
- CENTRO DEL LIBRO PARLATO ROBERT HOLMAN DEL LIONS CLUB
VERBANIA, via Rosmini n.5, 28921 Intra, tel. 0323/40.23.55,
www.lionsverbania.it/libro;

Questi ultimi centri provvedono anche alla registrazione di alcuni periodici.

Coloro che desiderassero avere informazioni più dettagliate ed approfondite possono rivolgersi all'Unione Italiana Ciechi - via Teresa Bandettini, 10 - San Concordio (Lucca) tel. 0583/56799.

SORDOMUTISMO (Legge 381/70 - Legge 508/88)

Presentazione della domanda

La procedura per presentare la domanda ed ottenere il riconoscimento di sordomuto è la stessa prevista per gli invalidi civili. (barrare la casella sordomuto sul modulo della domanda).

Per quanto attiene alle seguenti informazioni controllare la parte inerente l'invalidità civile:

Impedimento materiale o temporaneo alla sottoscrizione;

Richiesta di valutazione di aggravamento;

Accettazione della domanda;

Regolarizzazione della domanda;

Ricusazione della domanda.



BENEFICI

- Pensione per sordomuti (art. 1 e art. 8 Legge 509/88);
- Indennità di comunicazione. Esclusivamente ai fini della concessione della indennità di comunicazione, la valutazione del requisito sanitario sarà diversa se si tratta di persona minorenni o maggiorenne: pari o superiore a 60 dB di media tra le frequenze 500, 1000, 2000 Hz nell'orecchio migliore qualora il richiedente non abbia ancora compiuto il dodicesimo anno di età pari o superiore a 75 dB qualora il richiedente abbia compiuto il dodicesimo anno d'età purché sia dimostrabile l'insorgenza dell'ipoacusia prima del compimento del dodicesimo anno. Coloro ai quali è stata concessa l'indennità di comunicazione prima dei 12 anni, con una perdita uditiva inferiore a 75 decibel, perdono il beneficio economico se al compimento di detta età, la soglia uditiva è rimasta inferiore a 75 decibel.

La pensione e l'indennità di comunicazione sono concesse a seguito dell'accertamento sanitario effettuato dalla competente commissione medica dell'AUSL;

16

- Esenzione ticket su tutte le prestazioni sanitarie di specialistica escluse riabilitazione e cure termali;
- Contributi figurativi di due mesi l'anno fino al limite massimo di cinque anni utili ai fini del reddito della pensione e dell'anzianità contributiva. Per i periodi inferiori all'anno il beneficio è riconosciuto in misura percentuale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge 20 febbraio 2006, n. 95:**

Nuova disciplina in favore dei minorati auditivi.

(G. U. n. 63 del 16 marzo 2006);

- **Legge 21 novembre 1988, n. 508:**

Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti (G.U. del 25.11.88, n. 277);

- **Legge 26 maggio 1970, n. 381:**

Aumento contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti e delle misure dell'assegno di assistenza ai sordomuti (G.U. del 23.06.70, n. 156);

• **Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 5 febbraio 1992:**

"Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti." (G. U. 26 febbraio 1992, n. 47, S.O.), modificato con D.M. 14 giugno 1994 (G.U. 1°luglio 1994).

Coloro che desiderassero avere informazioni più dettagliate ed approfondite possono rivolgersi all'Ente nazionale sordomuti - viale Europa 1221 S. Concordio, Lucca - tel. 0583/56042





VISITA MEDICA COLLEGALE PER RICONOSCIMENTO INVALIDITA' CIVILE

Chi richiede visita medica per la valutazione dello stato di Invalido Civile, di Invalido Civile Minore o Interdetto, di Cieco Civile, di Sordomuto (in quest'ultimo caso solo alla Commissione Medica Collegiale con sede provinciale), viene chiamato a visita secondo l'ordine cronologico di protocollo della domanda direttamente o tramite il Patronato se all'atto della domanda il richiedente ha dichiarato con apposita delega di volersi avvalere del patrocinio di quest'ultimo.

Il cittadino dovrà presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella convocazione munito di un documento di riconoscimento valido da consegnare al Segretario della Commissione che lo introdurrà a visita medica collegiale in rigoroso ordine di convocazione. L'interessato potrà avvalersi dell'assistenza del proprio Medico di fiducia.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VISITA MEDICA COLLEGALE COMMISSIONE MEDICA DI VERIFICA

19

Il verbale della Commissione redatto dal Presidente (Medico Legale) e sottoscritto da tutti i componenti Medici e dal Segretario viene inviato in originale o copia resa conforme, corredato di tutta la documentazione presente nella pratica alla Commissione Medica Provinciale di Verifica c/o INPS Provinciale, la quale, entro 60 giorni dalla data della ricezione, si pronuncia approvando il verbale e quindi la valutazione sanitaria o socio-sanitaria.

Qualora la Commissione Medica Provinciale riscontri anomalie o incongruità di giudizio, può annullare l'operato della Commissione di prima istanza e provvedere a richiamare a nuova visita il cittadino presso la propria sede provinciale. (Legge 295/90 art. I comma 7).

Commissione Medica di Verifica Inps

Inps Provinciale

via Salicchi 126, 1021 - 55100 LUCCA - tel. 0583 97300

NOTIFICA DEL VERBALE

Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione, debitamente comprovata, del verbale di visita da parte della Commissione Medica di Verifica senza

che la stessa abbia chiesto, indicando esplicita e dettagliata motivazione medico-legale la sospensione della procedura per ulteriori accertamenti, il verbale viene notificato al diretto interessato, ovvero al Patronato qualora sia presente il mandato di patrocinio, mediante lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento. La pratica verrà considerata chiusa al momento del ricevimento della ricevuta di ritorno ed archiviata.

BENEFICI ECONOMICI

Qualora la valutazione riportata sul verbale risulti pari o superiori al 74% e quindi possa dar diritto a beneficio economico, l'interessato riceve, assieme al verbale, il modello regionale denominato «Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà per la concessione delle provvidenze a favore degli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti», che deve essere compilato e restituito al Servizio COMPRESORIALEVERSILIESE "INVALIDI CIVILI" del Settore 12 Comune di Viareggio - tel. 0584/966364/5/6/7 - 328/0413932 - email: pnm.poste@comune.viareggio.lu.it (per tutti i residenti nei sette Comuni del territorio versiliese: Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio):

• *tramite posta all'indirizzo: SERVIZIO "INVALIDI CIVILI"*

Settore 12 - COMUNE di VIAREGGIO - via San Francesco, 62 - 55049 VIAREGGIO

• *consegnandolo a mano al medesimo indirizzo il martedì dalle ore 9,00 alle 12,30*

• *tramite Patronato (quest'ultimo potrà recapitare la pratica il lunedì ed il mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).*

Una copia del verbale viene trasmessa anche al suddetto Servizio del Comune di Viareggio che esamina il modello regionale compilato dall'interessato e ne accerta i requisiti socio-economici.

Al termine della procedura istruttoria il Servizio Comprensoriale Versiliese "Invalidi Civili" del Settore 12 del Comune di Viareggio emette un provvedimento che trasmette all'interessato e all' I.N.P.S. territorialmente competente; quest'ultimo provvederà all'erogazione del beneficio economico.

Tabella delle Valutazioni che danno diritto a beneficio economico:

- (da 0 anni fino al compimento del 18° anno) Minore Invalido con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età (Legge 118/71 e Legge 289/90);
- (da 0 anni fino al compimento del 18° anno) Minore Invalido con impos-

sibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore e/o con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (Legge 18/80);

- (da 0 anni fino al compimento del 18° anno) Minore Ipoacusico con perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore (Legge 298/90)
- (da 18 anni fino al compimento del 65° anno) Invalido con percentuale maggiore del 73% (Legge 118/71);
- (da 18 anni fino al compimento del 65° anno) Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa pari al 100% (Legge 118/71);
- (da 18 anni fino al compimento del 65° anno) Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa pari al 100% con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (Legge 18/80);
- (da 18 anni fino al compimento del 65° anni) Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa pari al 100% con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (Legge 18/80);
- (oltre 65 anni) Invalido ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (Legge 508/88);
- (oltre 65 anni) Invalido ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (Legge 508/88);
- Cieco con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi con eventuale correzione (Legge 382/70 e Legge 508/88);
- Cieco Assoluto (Legge 382/70 e Legge 508/88);
- Sordomuto (Legge 381/70 e Legge 508/88).



DOMANDA PER RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI HANDICAP (legge n. 104 del 5/02/1992)

Presentazione della domanda

La procedura per presentare la domanda ed ottenere il riconoscimento di soggetto portatore di handicap è la stessa prevista per gli invalidi civili.

Per quanto attiene alle seguenti informazioni controllare la parte inerente l'invalidità civile:

Impedimento materiale o temporaneo alla sottoscrizione;

Richiesta di valutazione di aggravamento;

Accettazione della domanda;

Regolarizzazione della domanda;

Ricusa della domanda.

Il cittadino deve barrare la casella "persona handicappata" e allegare necessariamente una certificazione medica, anche in copia, redatta in data non superiore a sei mesi attestante le patologie accusate dall'interessato. Altre certificazioni mediche aggiuntive (specialistiche o diagnostiche) possono essere allegate alla domanda o prodotte successivamente in occasione della visita per l'accertamento dello stato di portatore di handicap.

23

Impedimento materiale o temporaneo alla sottoscrizione

Qualora esista l'impossibilità materiale di sottoscrivere la domanda, un Pubblico Ufficiale, previo accertamento dell'identità del richiedente, attesta la volontà dello stesso di inoltrare la richiesta di valutazione, utilizzando la sezione I. predisposta sul "retro" del modello di domanda.

Se invece l'impedimento alla sottoscrizione è temporaneo per ragioni connesse allo stato di salute, il Pubblico Ufficiale raccoglie, apponendo timbro e firma e previo accertamento dell'identità, la dichiarazione di un parente o affine del richiedente che ne attesta la condizione di temporaneo impedimento. (art. 4 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Richiesta di valutazione di aggravamento

Quando il richiedente ha ottenuto in precedenza una o più valutazioni e ritiene che il suo stato di salute si sia ulteriormente aggravato, il certificato medico da allegare alla domanda deve necessariamente contenere ampia

motivazione e documentazione delle cause che hanno originato l'aggravamento.

VISITA MEDICA COLLEGIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI HANDICAP

Chi richiede visita medica per la valutazione dello stato di Portatore di handicap viene convocato (con criterio di ordine cronologico di protocollo della domanda e secondo la cadenza settimanale di presenza del Medico Specialista di competenza della patologia da esaminare) da parte del Segretario della Commissione medica collegiale, direttamente o tramite il Patronato se all'atto della domanda il richiedente ha dichiarato con apposita delega di volersi avvalere del patrocinio di quest'ultimo.

Prima della visita medica collegiale è indispensabile, per i richiedenti che non abbiano raggiunto il 65° anno di età, accedere al Servizio Sociale allo scopo di procedere all'accoglienza della persona e compilare una scheda, parte integrante della verbalizzazione successiva, che conterrà in dettaglio i vari problemi e svantaggi che emergono nel singolo e nei rapporti con l'ambiente familiare, lavorativo e nella vita di relazione. A tale scopo l'invito a visita medica collegiale contiene l'elenco degli Operatori del Servizio Sociale, secondo il Distretto di appartenenza, con orario di ricevimento e contatti telefonici.

All'ora e nel giorno indicati nella convocazione dovrà quindi presentarsi, munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, al Segretario della Commissione che lo introdurrà a visita medica collegiale in rigoroso ordine di convocazione. L'interessato potrà avvalersi dell'assistenza del proprio Medico di fiducia.

GRANDI INVALIDI DI GUERRA

I Grandi invalidi di guerra sono riconosciuti automaticamente anche persone con handicap in situazione di gravità. Di conseguenza, i grandi invalidi di guerra possono richiedere i benefici previsti per i portatori di handicap esibendo il solo attestato del diritto alla pensione.

Ulteriori interventi

(Servizio Sociale / Ufficio disabilità G.O.I.F. -G.O.M.)

Una copia del verbale riportante la valutazione di "Handicap" ovvero di "Handicap in stato di gravità" viene trasmesso contestualmente al

G.O.I.F. (Gruppo Operativo Interdisciplinare Funzionale) formato da diversi Operatori (Medico di distretto, Psicologo, Assistente sociale, Psichiatra, Neuropsichiatra infantile, Educatore, Terapista della riabilitazione). Vengono qui analizzati i vari bisogni della persona che viene presa in carico dal G.O.M. (Gruppo Operativo Multidisciplinare), al fine di strutturare un percorso socio-riabilitativo che si concretizza nel P.A.R.G. (Progetto Abilitativo/Riabilitativo Globale). L'attivazione del percorso socio-riabilitativo è automatica e non richiede apposita domanda da parte dell'interessato che viene contattato direttamente dal G.O.M. stesso.

A seconda delle necessità che si presentano caso per caso, si possono configurare i seguenti interventi che utilizzano risorse presenti sul territorio, offerte da enti pubblici, privati e strutture di Volontariato:

- *Inserimento in Centri diurni di socializzazione per disabili;*
- *Inserimento in Residenze Sanitarie per disabili;*
- *Progetti per la socializzazione;*
- *Inserimento scolastico e relativo sostegno d'équipe;*
- *Partecipazione a corsi di pre-formazione e formazione mirata all'inserimento socio-lavorativo;*
- *Inserimenti socio-terapeutici nei luoghi di lavoro;*
- *Attivazione di assistenza domiciliare e/o aiuto alla persona.*
- *Superamento disagio abitativo / Trasporti.*

ESENZIONE PER PATOLOGIA O MALATTIA RARA

Sono definite malattie rare tutte quelle patologie gravi o invalidanti che si verificano con una bassa prevalenza, ovvero meno di 5 casi su 10.000 abitanti.

Il SSN tutela le persone affette da gravi patologie e per questo sia durante la fase delle indagini diagnostiche della malattia rara, sia quando questa viene accertata, la persona interessata ha diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per tutte le prestazioni appropriate ed efficaci, incluse nei Lea, per la diagnosi, il trattamento e il monitoraggio della malattia rara da cui è affetto, nonché per la prevenzione degli ulteriori aggravamenti, come previsto dal DM 279/2001. L'esenzione riguarda anche i presidi sanitari per l'assistenza.

Le prestazioni per la diagnosi della malattia rara devono essere prescritte ed eseguite presso i presidi specializzati che operano nella rete delle malattie rare. L'AUSL 12 Versilia rilascia quindi un attestato in cui sono specificati: la



malattia rara che da diritto all'esenzione dalla compartecipazione al costo delle prestazioni, il codice identificativo della malattia stessa e le prestazioni che sono prescrivibili in esenzione dal ticket.

l'esenzione deve essere richiesta alla AUSL di Viareggio competenza presentando il certificato medico rilasciato dal presidio di riferimento per la specifica malattia.

Una volta che la malattia rara è stata accertata il cittadino per ottenere l'esenzione per patologia dal pagamento del ticket, deve rivolgersi al medico Responsabile del Presidio Distrettuale più vicino alla propria residenza Massarosa, Camaione, Pietrasanta, Viareggio Querceta, con un certificato redatto da una delle strutture sotto-elencate.

Chi rilascia il certificato per ottenere l'esonero dal ticket?

La certificazione deve essere rilasciata dai settori relativi alla patologia (es. cardiologia per malattie cardiache, diabetologia per malattia diabetica, ecc.) recandosi presso:

26

- Presidi delle Aziende Unità Sanitarie Locali;
- Aziende Ospedaliere;
- Commissioni mediche degli ospedali militari;
- Istituzioni Sanitarie pubbliche di Paesi appartenenti all'Unione Europea.

Al cittadino viene rilasciata una certificazione dal personale amministrativo di sportello dello stesso Presidio Distrettuale valido per l'esenzione del ticket.

La certificazione rilasciata può avere, per alcune patologie, scadenza illimitata o una data di scadenza.

Si consiglia di comunicare al proprio medico il diritto all'esenzione e l'eventuale data di scadenza riportata sul documento.

È ALTRESÌ VALIDA PER OTTENERE L'ESENZIONE LA PRESENTAZIONE DEI SEGUENTI DOCUMENTI:

- Copia della cartella clinica rilasciata dalle strutture di cui sopra;
- Copia del verbale redatto ai fini del riconoscimento di invalidità;
- Copia della cartella clinica rilasciata da istituti di ricovero accreditati e operanti nell'ambito del S.S.N., previa valutazione del Medico del Distretto.
- Per l'ipertensione di primo grado è sufficiente certificazione del proprio

medico di famiglia.

L'elenco delle malattie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni dell'assistenza sanitaria è contenuto nell'allegato nel Decreto Ministero Sanità 18 maggio 2001, n. 279 "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 29 aprile 1998, n. 124.

Ulteriore normativa sul tema delle malattie rare.

D.lgs 29 aprile 1998, n. 124

"Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della L.27 dicembre 1997, n. 449."

Circolare n. 13 del 13 dicembre 2001

"Indicazioni per l'applicazione dei Regolamenti relativi all'esenzione per malattie croniche e rare".

Accordo Stato-Regioni 11 luglio 2002

Accordo per garantire il coordinamento e l'operatività in rete dei presidi: istituzione di un gruppo di lavoro interregionale permanente.

Regolamento (CE) N. 141/2000

del Parlamento Europeo e del Consiglio
Regolamento concernente i medicinali orfani .





CONTRIBUTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI DI ABITAZIONE PRIVATA

Ai sensi della L.R. n. 66/2003 la Regione Toscana, con risorse proprie, determinate annualmente, finanzia, tramite i Comuni, l'esecuzione di opere e la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove sono residenti persone disabili.

I sette Comuni della Versilia (Camaione, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Viareggio) hanno delegato al Comune di Viareggio il compito di istruire le pratiche per l'erogazione del suddetto contributo anche per tutti i cittadini residenti nell'intero comprensorio della Versilia.

Pertanto le domande dovranno essere presentate al Servizio Comprensoriale Versiliese "Invalidi Civili" - via San Francesco n. 62, - 55049 Viareggio.

29

CHI E' LEGITTIMATO A PRESENTARE DOMANDA?

- Le persone disabili con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo, compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità;
- Coloro che abbiano a carico i soggetti sopracitati residenti o che assumano la residenza anagrafica negli edifici interessati dagli interventi di cui trattasi entro tre mesi dal momento della comunicazione del comune dell'ammissione al contributo quale beneficiario.

DOVE E QUANDO SI PRESENTA LA DOMANDA

- I cittadini sopra indicati debbono inoltrare domanda in carta bollata al Sindaco del proprio Comune;
- La domanda può essere presentata dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
- La domanda deve essere compilata sull'apposito modulo reperibile presso il Servizio Comprensoriale Versiliese "Invalidi civili" del Comune di Viareggio o presso gli U.R.P. dei Comuni.

COSA DEVE ESSERE ALLEGATO ALLA DOMANDA?

1. fotocopia documento di identità in corso di validità;
2. copia certificato rilasciato dall'Ufficio Invalidi Civili presso Medicina Legale o INAIL attestante che il richiedente è persona non deambulante con disabilità totale, ovvero attestante la menomazione o limitazione permanente di carattere fisico o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo del richiedente;
3. si dovrà inoltre dichiarare che tali opere non sono state eseguite o in corso di realizzazione, e che per le stesse opere non è stato concesso altro contributo;
4. preventivo di spesa e progetto dettagliato relativo alle opere edilizie direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche;
5. preventivo di spesa e documentazione tecnica relativi all'acquisto e all'installazione di attrezzature finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche;
6. copia della dichiarazione dei redditi o autocertificazione della persona disabile che chiede il contributo o del familiare che lo dichiara a proprio carico, ai sensi dell'art. 12 DPR 917/86.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AVENTI DIRITTO

In base alle suddette domande il Servizio Comprensoriale Versiliese del Comune di Viareggio e Pietrasanta predisponde apposita graduatoria degli aventi diritto che sarà pubblicata entro il 31 marzo di ogni anno; successivamente la Regione stanzierà i relativi contributi.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, nei limiti delle disponibilità finanziarie che saranno attribuite al Servizio Comprensoriale Versiliese dalla Regione Toscana, potrà essere concesso in misura non superiore al 50% della spesa effettivamente sostenuta, comprese le spese tecniche, e comunque per un importo non superiore a € 7.500 per la realizzazione delle opere edilizie; inoltre, per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature possono essere concessi contributi in misura non superiore al 50% della spesa effettivamente sostenuta e comunque per un importo non superiore a 10.000 € .
L'entità massima del contributo potrà così risultare dalla somma dei due singoli interventi.

L'erogazione del contributo avverrà secondo i criteri di precedenza e secondo le modalità stabilite dal regolamento regionale n. 11 del 3.1.2005. Sarà cura del Servizio Comprensoriale Versiliese del Comune di Viareggio richiedere agli utenti interessati quanto è necessario per procedere alla successiva liquidazione.

ASSEGNAZIONE ALLOGGI PUBBLICI

Ai sensi della Legge 96/96 all'assegnazione degli alloggi si provvede mediante pubblico concorso indetto dai Comuni. I bandi di concorso sono emanati, almeno quadriennalmente e non oltre il 1° settembre.

Ai bandi è data la massima pubblicità, anche sui siti dei singoli comuni.

Per la partecipazione al bando di concorso è richiesto il possesso dei requisiti stabiliti nella tabella A della medesima Legge 96/96.

Le graduatorie di assegnazione sono formate sulla base di punteggi e criteri di priorità.

I punteggi sono attribuiti in relazione alle condizioni oggettive e soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare. I criteri per l'attribuzione dei punteggi e le categorie speciali per le quali si prevedono riserve di alloggi sono individuate nella tabella B della Legge 96/96.

Fra le altre condizioni soggettive che determinano punteggio:

La presenza nel nucleo familiare, di soggetti che abbiano compiuto 18 anni di età o che non abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, affetti da menomazione di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata da autorità competente

- **superiore a 2/3**; punti 1;

- **pari al 100%**; punti 2.

Nel caso che nel nucleo familiare siano presenti due o più soggetti di cui al presente punto, si attribuiscono comunque punti 2.

La presenza nel nucleo familiare, di soggetti che non abbiano compiuto 18 anni di età al momento della pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2 comma 2° della L. 118/71 o che abbiano superato i 65 anni di età alla data di pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi del Decreto legislativo 23/11/88 n. 509; punti 2.

La domanda viene redatta su apposito modulo scaricabile dal sito di ogni



singolo Comune da presentarsi all'Ufficio Casa del Comune di residenza o dove si svolge l'attività lavorativa.

Contrassegno invalidi: esenzione imposta di bollo

Per ottenere il contrassegno invalidi bisogna presentare la domanda ai Vigili del comune di appartenenza.

La Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha stabilito che il rilascio del contrassegno invalidi, quello utilizzato per parcheggiare negli spazi riservati, è esente da imposta di bollo e riservato alle persone con difficoltà di deambulazione sensibilmente ridotta.

Esenzione bollo auto

I familiari che hanno a carico fiscale una persona titolare di indennità di accompagnamento e riconosciuta in situazione di gravità ai sensi del comma 3, art. 3 della legge n. 104/92, hanno diritto all'esenzione dal pagamento del bollo auto (art. 30, comma 7, legge n. 388, 23/12/2000 e Circolare Ministero delle Finanze n. 46, 11/5/2001).

32

Per l'esenzione dal pagamento del bollo occorre presentare domanda in carta semplice presso le Agenzie delle Entrate del Ministero delle Finanze (ci sono sedi in ogni regione) allegando:

- fotocopia del verbale di invalidità che attesti il diritto all'indennità di accompagnamento;
- certificato di handicap in situazione di gravità ai sensi del comma 3, art. 3 della legge n. 104/92;
- fotocopia del libretto di circolazione dell'auto;
- fotocopia della pagina della dichiarazione dei redditi che indica che la persona disabile è fiscalmente a carico del titolare dell'auto.

Per accedere a questa agevolazione è importante che l'auto abbia un unico intestatario: se la macchina è cointestata infatti si perde il diritto all'esenzione.

Coloro che hanno pagato il bollo pur avendo diritto all'esenzione hanno facoltà di richiederne il rimborso, attraverso una lettera inviata all'Assessorato Bilancio della propria Regione di residenza, allegando l'originale del bollo e la fotocopia del libretto di circolazione. L'esenzione è valida per una sola auto e anche per gli anni successivi; l'istanza va ripresentata solo nel caso il veicolo venga sostituito o se vengono meno i requisiti

necessari per fruire del beneficio in questione.

Agevolazioni Telecom

I titolari di un contratto di abbonamento al servizio telefonico di base di categoria B dal 1° dicembre 2001 possono fruire di una riduzione del 50% del pagamento dell'importo mensile di abbonamento, cioè del canone (Delibere dell'autorità per le comunicazioni n. 314/00/CONS e n. 330/01/CONS).

Per poter fruire di questa agevolazione occorre che siano soddisfatti due requisiti:

- *Il requisito sociale: all'interno del nucleo familiare deve esserci una persona titolare di pensione di invalidità civile (o di pensione sociale, o un anziano con oltre 75 anni, o il capofamiglia disoccupato);*
- *Il requisito economico: disporre di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) relativo al nucleo familiare non superiore a 6.713,94 euro (pari a £. 13.000.000). Tale cifra è quella indicata nelle Delibere, è verosimile che sia periodicamente rivalutata.*

L'attestato ISEE può essere richiesto presso i CAF (centro assistenza fiscale), i Comuni, le sedi territoriali dell'INPS.

Occorre quindi compilare un modulo, disponibile presso i negozi "Punto 187" della Telecom, gli stessi CAF e INPS e anche scaricabile dal sito Internet www.187.it.

Il modulo compilato, con allegati la fotocopia di un documento valido d'identità del titolare del contratto, la fotocopia dell'attestato ISEE, la fotocopia del libretto di pensione da cui risulta il nome e cognome, il codice fiscale, la categoria, il codice INPS e la decorrenza della pensione stessa, va inviato a mezzo raccomandata alla sede Telecom indicata sulla propria bolletta.

HANDICAP (in situazione di gravità):

Indennità fino a tre anni di vita del figlio

Prolungamento dell'astensione facoltativa

Indennità giornaliera pari al 30% della retribuzione a carico dell'INPS sino al compimento dei tre anni di vita del bambino. Il pagamento avviene sol-



tanto per i lavoratori assicurati per le prestazioni economiche di maternità. (Circ. Inps. 80/95- 133/2000)

Permesso giornaliero delle due ore.

Indennità pari alla retribuzione prevista per i permessi per allattamento sino al compimento del 3° anno di età del bambino, che è a carico dell'INPS, ma anticipata dal datore di lavoro.

Permesso mensile tra il 3 ed il 18 anno di età del figlio

Per i periodi successivi al terzo anno di età del bambino portatore di handicap in situazione di gravità, la madre (anche adottiva) o in alternativa il padre ha diritto (purchè il figlio non sia ricoverato) a tre giorni di permesso mensile indennizzato (retribuzione globale di fatto) fruibili anche in maniera continuativa.

I giorni di permesso possono essere utilizzati da un genitore anche quando l'altro fruisce della normale astensione facoltativa, anche qualora l'altro ne sia escluso perché casalinga, disoccupato, lavoratore autonomo.

34

Genitori di figli maggiorenni e familiari di persone handicappate in situazione di gravità (parenti ed affini entro il 3° grado)

Per *figli maggiorenni handicappati* i riposi, i permessi ed i congedi spettano al genitore lavoratore anche quando l'altro genitore non ne abbia diritto (Circ.INPS 138/2001).

In caso di *figli maggiorenni handicappati non conviventi* con il richiedente, è necessario ricorrano i requisiti della continuità ed esclusività dell'assistenza.

Parenti ed affini di familiari handicappati entro il terzo grado

I permessi spettano anche ai familiari lavoratori, con rapporto pubblico o privato, che assistono un parente entro il terzo grado portatore di handicap, anche non convivente, sempre che non sia ricoverato a tempo pieno in istituti specializzati.

PLURALITÀ DI SOGGETTI HANDICAPPATI

Il permesso mensile di tre giorni ai lavoratori che assistono portatori di handicap, su loro richiesta, può essere riconosciuto più volte in un mese, per assistere più persone handicappate in stato di gravità esistenti nello

stesso nucleo familiare, sempre nel caso in cui non vi siano altre persone disponibili a prestare l'assistenza oppure quando lo stesso lavoratore non sia in grado, per la natura degli handicap, di assistere i disabili in soli tre giorni. (Circ. Ministero Funzione Pubblica n. 20/95, su conforme parere del Consiglio di Stato n. 785/95 e Circ. 59/96 Ministero del Lavoro che ha confermato il diritto).

CONGEDO RETRIBUITO DI DUE ANNI

(art. n. 42, d.lgs. n. 151/2001)

I genitori lavoratori (anche adottivi o affidatari) alternativamente hanno diritto ad un congedo retribuito (da fruirsì entro 60 giorni dalla richiesta) di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa, per assistere un figlio con handicap grave, anche se non convivente.

Il diritto può essere esteso ai fratelli, sorelle, marito o moglie in caso di morte dei genitori o genitori anch'essi portatori di handicap grave. (Circ. INPS 107/2005). Il congedo è frazionabile anche a giorni (Circ. INPS n. 64/2001) e affinché non vengano computati nel periodo i giorni festivi, i sabati e le domeniche, tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro ed è coperto da contributi figurativi

N.B. Il beneficio non è riconoscibile nei periodi per i quali non m'è prevista attività lavorativa, come nel caso di part-time verticale.

TUTELE PER LAVORATORI CON SOGGETTI HANDICAPPATI:

Oltre ai permessi è possibile far valere per familiari e/o parenti handicappati anche se non conviventi:

1. Sede di lavoro più vicina, ove possibile, al proprio domicilio
2. Divieto di trasferimento in altra sede, senza consenso del lavoratore

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (LEGGE 6/2004)

I soggetti che ne possono beneficiare:

La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Può richiedere la nomina:

I parenti, la persona che convive con il bisognoso, gli assistenti sociali.



Può essere nominato:

La persona indicata dal beneficiario, un parente o il soggetto individuato dal giudice tutelare.

I compiti dell'amministratore

Compimento di atti in nome e per conto del beneficiario e/o l'assistenza necessaria al compimento di atti da parte del bisognoso.

Considerata la complessità della materia si consiglia di informarsi presso gli uffici competenti di tutti gli eventuali benefici aggiuntivi.

ASSISTENZA DEL PATRONATO

L'interessato può avvalersi di un Patronato per l'assistenza in tutte le fasi del procedimento.

In tal caso, rilasciando apposita delega che verrà allegata alla domanda, elegge domicilio presso il Patronato pertanto tutte le comunicazioni (sospensione o ricusazione della domanda, invito a visita, notifica del verbale di valutazione, etc.) verranno indirizzate al Patronato prescelto.

36

<i>denominazione</i>	<i>sede</i>	<i>Indirizzo</i>
ACLI	Pietrasanta	via Mazzini, 103
ACLI	Viareggio	via Cavallotti, 97
ACLI	Seravezza	via Bastia, 36
ANMIC	Viareggio	via Repaci, 3
EPACA	Pietrasanta	via Umbria, 35
EPACA	Viareggio	via Aurelia Sud, 110
INAC	Pietrasanta	via Garibaldi, 95
INAC	Viareggio	via Montecavallo, 1
INAC	Lucca	via San Giorgio, 59
INAPA	Lucca	via Santa Croce, 43
INAS	Camaiore	via IV Novembre, 60
INAS	Pietrasanta	via XX Settembre, 8
INAS	Viareggio	via Trieste, 28
INAS	Massarosa	via Don Nannini, 39
INCA	Castelnuovo G.na	via Azzi, 22
INCA	Pietrasanta	via del Marzocco, 69/A
INCA	Viareggio	piazza Manzoni, 5
ITACO	Pietrasanta	via Garibaldi, 43
ITACO	Viareggio	via Matteotti, 180
SIAS	Lucca	via S.Nicolaio, 26
	Viareggio	via Sauro, 7
UIC	Lucca	via Bandettini, 10

Come riscuotere la pensione in caso di ricovero ospedaliero

- In caso di ricovero anche temporaneo di un soggetto pensionato, per poter riscuotere la pensione, un familiare, può rivolgersi alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero (tel. 0584/6059653) con un documento proprio e del familiare ricoverato, per ritirare il modello INPS COD.AP14 da consegnare all' Ufficio Anagrafe del Comune di Camaiore o al comando di Polizia Municipale (viale Oberdan, Camaiore - tel 0584/986700) o in Via Gigliotti a Lido di Camaiore allo 0584/619055 che provvederanno ad inviare un Pubblico Ufficiale presso il reparto dove il familiare è ricoverato. Nella richiesta dovrà anche essere specificato il reparto e possibilmente anche il numero del letto;
- In caso di impedimento temporaneo alla sottoscrizione per ragioni connesse allo stato di salute, il Pubblico Ufficiale raccoglie, apponendo timbro e firma e previo accertamento dell'identità, la dichiarazione di un parente o affine del richiedente che ne attesta la condizione di temporaneo impedimento. (art. 4 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

IL PREPENSIONAMENTO DEI LAVORATORI DISABILI

La legge 23/12/2000, n. 388 (articolo 80, comma 3) consente ai lavoratori sordomuti e agli invalidi per qualsiasi causa (ai quali sia stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74 per cento o assimilabile) di richiedere per ogni anno di lavoro effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa. Il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni di contribuzione figurativa utile ai fini del diritto alla pensione e dell'anzianità. Pertanto, il lavoratore invalido o sordomuto può raggiungere il diritto di andare in pensione con cinque anni di anticipo a partire dal 1/1/2002 (Vedi circolare INPS n. 29 del 30/1/2002 e circolare INPDAP n. 75 del 27/12/2001).

INDENNITÀ PER TBC

L'indennità antitubercolare per TBC spetta se si è un lavoratore dipendente con almeno un anno di contribuzione (52 contributi settimanali). Spetta anche ai familiari (coniuge, figli, fratelli, sorelle, genitori) malati di tubercolosi, anche se non iscritti all'INPS.

Per ottenerla si deve presentare una domanda presso la sede INPS più vicina alla propria residenza abituale.



Esistono vari tipi di indennità:

Giornaliera. Spetta durante il periodo delle cure ospedaliere o ambulatoriali, quando non si ha diritto alla retribuzione.

Post - sanatoriale. Spetta per 2 anni dal giorno successivo a quello della stabilizzazione purché ci sia un periodo di inattività lavorativa di almeno 60 giorni.

Assegno di cura e sostentamento. Spetta per 2 anni se la capacità lavorativa, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, si è ridotta a meno della metà per effetto o in relazione alla malattia tubercolare e se non si percepisce una normale retribuzione continuativa a tempo pieno. È rinnovabile senza limiti di tempo fino a quando permangono i requisiti amministrativi e sanitari.

Assegno natalizio. Spetta se l'interessato ha percepito, anche per un solo giorno nel mese di dicembre, l'indennità antitubercolare sanitaria o economica. L'importo è quello dell'indennità giornaliera più favorevole che è stata corrisposta nel mese di dicembre, moltiplicato per 30.

38

Le indennità sono pagate dall'INPS, mentre l'assistenza sanitaria è a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

CONTRIBUTI SPESA PER MODIFICHE STRUMENTI GUIDA AUTO

I contributi per la spesa di modifiche apportate ad auto di soggetti portatori di handicap, vengono concessi previa domanda dell'interessato, titolare di patente di guida A, B o C speciali, con incapacità motoria permanenti.

Alla domanda devono essere allegati:

- copia della patente di guida
- copia del libretto di circolazione
- fattura dei lavori di modifica effettuati

Il modello della domanda è reperibile sul sito www.usl12.toscana.it

Per qualsiasi informazione
ricorda questo numero:

**UFFICIO RELAZIONI
CON IL PUBBLICO
tel: 800/297211
UN AIUTO CONTRO
LA BUROCRAZIA**



ESSENTE



ESENZIONE PER REDDITO

DISOCCUPATI E FAMILIARI A CARICO

Condizioni da soddisfare

essere maggiore di 14 anni

Essere iscritti nell'elenco anagrafico dei lavoratori in attesa di nuova occupazione avendo perso una precedente attività di lavoro.

(Ai sensi della normativa vigente, dopo aver perso il lavoro, occorre aver rilasciato la propria immediata disponibilità al ricollocamento ed iscritti presso il Centro per l'impiego, D.Lgs. 181/2000).

N.B. Il termine disoccupato e' riferito esclusivamente al cittadino che abbia cessato per qualunque motivo un'attività di lavoro dipendente o autonomo con svolgimento della precedente attività non inferiore a 3 anni).

Appartenere ad un nucleo familiare

Con un reddito complessivo riferito all'anno precedente inferiore a € 8.263,31 incrementato fino a € 11.362,05 in presenza del coniuge a carico e di ulteriore € 516,46 per ogni figlio a carico.

Nota bene: La valutazione del reddito rilevante ai fini della esenzione è effettuata con riferimento a quello dell'anno precedente e relativo al nucleo familiare composto secondo il criterio fiscale (dal richiedente, dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dagli altri familiari per i quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia ai fini IRPEF, vale a dire quando i familiari non possiedono redditi propri di ammontare superiore a € 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.
Il diritto viene esteso ai familiari a carico.

PENSIONATI AL MINIMO

Condizioni da soddisfare

Aver compiuto 60 anni

- Essere titolare di pensione al minimo

(pensione al minimo è quella integrata dallo Stato a € 412,00 per contribuzione minima o quella integrata a € 535,00 per minimo vitale);

- Appartenere ad un nucleo familiare

con un reddito complessivo riferito all'anno precedente inferiore a € 8.263,31 incrementato fino a € 11.362,05 in presenza del coniuge a carico e di ulteriore € 516,46 per ogni figlio a carico.

Nota bene: La valutazione del reddito rilevante ai fini della esenzione è effettuata con riferimento a quello dell'anno precedente e relativo al nucleo familiare composto secondo il criterio fiscale (dal richiedente, dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dagli altri familiari per i quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia ai fini IRPEF, vale a dire quando i familiari non possiedono redditi propri di ammontare superiore a € 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.

Il diritto viene esteso ai familiari a carico.

BAMBINI AL DI SOTTO DI 6 ANNI

Condizioni da soddisfare

- Non avere compiuto 6 anni di età;
- Appartenere ad un nucleo familiare* con un reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a € 36.151,98.

Nota bene: La valutazione del reddito rilevante ai fini della esenzione è effettuata con riferimento a quello dell'anno precedente e relativo al nucleo familiare composto secondo il criterio fiscale (dal richiedente, dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dagli altri familiari per i quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia ai fini IRPEF, vale a dire quando i familiari non possiedono redditi propri di ammontare superiore a € 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.

Il diritto è solo del minore.

ADULTI CHE HANNO COMPIUTO 65 ANNI

Condizioni da soddisfare

- Avere più di 65 anni di età;
- Appartenere ad un nucleo familiare con un reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a € 36.151,98.

Nota bene: La valutazione del reddito rilevante ai fini della esenzione è effettuata con riferimento a quello dell'anno precedente e relativo al nucleo familiare composto secondo il criterio fiscale (dal richiedente, dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dagli altri familiari per i quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia ai fini IRPEF, vale a dire quando i familiari non possiedono redditi propri di ammontare superiore a € 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.

Il diritto è solo dell'anziano ultrasessantacinquenne.

COME OTTENERE L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEI TICKET SULLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE ESAMI, ecc. NEI VARI CASI PREVISTI DALLA LEGGE

Malattie rare

La diagnosi di malattia rara deve essere certificata da un presidio della rete individuato dalla Regione Toscana (D.M. 18/05/2001 n° 279);

Libretto-ricettario della gravidanza D.M. 10.09.1998

Per ottenere il rilascio di cui sopra è necessaria l'attestazione della gravidanza in corso da parte del medico di medicina generale, o da parte degli specialisti operanti nelle strutture sopra citate o da parte dei laboratori di analisi pubbliche o accreditate;

Esenzione follow-up della stomia

Copia di certificazione specialistica sullo stato patologico (es. foglio di dimissioni);

Servizio civile

Presentazione del tesserino di riconoscimento rilasciato al momento della presa di servizio dagli enti che impegnano i giovani in servizio civile;

Invalidi di lavoro

Copia del verbale della commissione provinciale;

Invalidi civili con % superiore al 67%

Copia del verbale redatto ai fini del riconoscimento di Invalidità Civile;

Invalidi minori con accompagnamento

Copia del verbale redatto ai fini del riconoscimento di Invalidità Civile;

Ciechi assoluti

Copia del verbale redatto ai fini del riconoscimento di Cecità Civile

Sordomuti

Copia del verbale redatto ai fini del riconoscimento di Sordomutismo;



Danneggiati a causa di vaccinazioni obbligatorie, emotrasfusioni e somministrazioni di emoderivati (L. 210/92);

Copia deliberazione Giunta Regionale ai sensi della L. 210/92;

Vittime di terrorismo

Certificato rilasciato dal Prefetto del luogo di residenza (anche farmaci in fascia c).

RILASCIO AUSILI

La concessione agli utenti delle protesi e degli ausili è regolata dal DM 332 del 27/9/1999, che prevede già, in linea di massima, i percorsi da effettuare ed a quali utenti si possono concedere.

Nella nostra AUSL i percorsi sono i seguenti:

1° per la concessione di ausili per la mobilità e posizione seduta, (carrozine, deambulatori, sollevatori, tripodi ecc) per la funzione motoria (letti, materassi, cuscini) o per gli ausili per incontinenza, ausili per stomie ecc gli utenti devono recarsi con la prescrizione del proprio medico curante presso il distretto di appartenenza od in qualsiasi distretto sul territorio.

Un medico del dopo visita a domicilio, prescrive sugli appositi stampati quanto richiesto ed invia il tutto presso l'ufficio ausili e protesi dell'Ospedale Versilia che, dopo i controlli relativi alle invalidità e correlate patologie chiama l'utente per il ritiro degli ausili. (Il magazzino dell'ufficio ausili è aperto per consegne tre giorni la settimana il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12,30).

Per quanto riguarda la concessione degli ausili d'assorbimento l'ufficio protesi provvede dopo l'autorizzazione a rinviare presso il distretto la pratica autorizzata.

2° L'utente per la concessione delle ortesi e protesi (busti, protesi mammarie, scarpe, apparecchi per arti superiori ed anteriori) si può recare al CUP dove può prendere un appuntamento per i rispettivi medici prescrittori (ortopedico, otorino, chirurgo, oculista ecc ecc) e dopo la prescrizione ottenuta presentarsi all'ufficio ausili e protesi per l'autorizzazione, oppure presentarsi al CUP e chiedere una visita per AUSILI da effettuarsi in appositi giorni stabiliti (lunedì e giovedì dalle 14 alle 16) presso gli ambu-

latori del centro ausili dove nello stesso giorno viene effettuata visita prescrizione ed autorizzazione.

Per gli utenti intrasportabili può essere effettuata visita a domicilio dagli ortopedici su richiesta del Medico curante e su autorizzazione del medico di distretto.

Per gli utenti ricoverati e le richieste di protesi ed ausili possono essere eseguiti dai medici del Reparto ed inviate al centro ausili per l'autorizzazione.

Ufficio Ausili c/o Ospedale Versilia
Piano terra tel. 0584/6055327 0584/6055306



ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

che hanno collaborato alla realizzazione dell'opuscolo

Coordinamento diritti del cittadino – CO.DI.CI

c/o Ospedale Versilia - Lido di Camaiore
tel. 0584/6059595

Per Te Donna

via Della Gronda, 55 - Lido di Camaiore
tel. 0584/610984

Associazione Diabetici della Versilia

via Filzi, 91 - Viareggio - tel. 0584/390239
c/o Ospedale Versilia,

46

U.O.S. Medicina Generale Diabetologia e Malattie Metaboliche.

Lega Italiana per la lotta contro i Tumori

c/o Atrio Ospedale Versilia.

**RELAZIONI PUBBLICHE
UFFICIO
RELAZIONI CON
IL PUBBLICO**

Gruppo di lavoro AUSL 12

Rodolfo Borghetti
Doriana Micheletti
Gianfranco Carignani
Maura Micheletti
Laura Del Freo
Anna Legnaioli
Franco Calamai

**URP IN CAMMINO...
SULLA STRADA DELL' HANDICAP
E DELL' INVALIDITÀ CIVILE**

Diritti, opportunità e benefici

Guida informativa realizzata dell'

URP - Azienda USL n. 12

Viareggio c/o Ospedale Versilia Lido di Camaione
tel. 800/297211 - 0584/6059257- 6059421

in collaborazione con:

Medicina Legale

c/o ex Ospedale Tabaracci Viareggio, via Fratti, 530
tel. 0584/6059329

Servizio Sociale Azienda USL n. 12

c/o ex Ospedale Tabaracci - 0584/6059292

Ufficio Esenzioni Distretto Centro

ex Ospedale Tabaracci - V. Fratti
tel. 0584/6059222 - 6059205

Centro Ausili c/o Ospedale Versilia

Lido di Camaione
tel. 0584/6055327 - 0584/6055306

Servizio comprensoriale Versiliese Invalidi Civili

Comune di Viareggio, settore 12, p.zza Nieri e Paolini, 1
tel. 0584/966366 o 0584/966367- fax 0584/966369

CO.DI.CI. (Comitato diritti per il Cittadino)

c/o Ospedale Versilia - Lido di Camaione-tel. 0584/6059595

Associazione Diabetici della Versilia

via Filzi, 91 - Viareggio - tel. 0584/390239

c/o Ospedale Versilia, stanza PA230 sezione Diabetologica

Per Te Donna

via Aurelia, 173 - Lido di Camaione

tel. 336/704735 - 0584/610984

E con gli URP dei Comuni di:

Viareggio tel. 0584/966868 - fax. 0584/966813

Camaione tel. 0584/986202 - fax. 0584/986224

Massarosa tel. 0584/97901- fax. 0584/979261

Pietrasanta tel. 0584/795205 - fax. 0584/795280

Stazzema tel. 800/474601 - fax. 0584/777259



Servizio Sanitario della Toscana

www.usl12.toscana.it